

SUI REATI PREDATORI INTENSA ATTIVITA' DEL 112 NELLA MARSICA

26 Giugno 2011

AVEZZANO - I Carabinieri di Avezzano hanno deferito alla Procura della Repubblica di Avezzano, per "ricettazione" e per "guida di autovettura senza aver conseguito la patente" un giovane ventenne di Tagliacozzo.

Il ragazzo, nella serata di ieri è stato sorpreso, nel centro abitato del paese, dai "Carabinieri di Quartiere", alla guida di un'autovettura Alfa Romeo "Mito" che era stata rubata alcune ore prima nel centro abitato di Avezzano.

Una volta recuperata l'autovettura è stata recuperata e restituita al legittimo proprietario, mentre il giovane, oltre alla denuncia per "ricettazione", è stato deferito anche per essersi posto alla guida di una autovettura senza aver mai conseguito la relativa patente.

Un'altra operazione volta al contrasto dei reati predatori è stata portata a termine dai Carabinieri della stazione di Pescina, in collaborazione con quelli della contermina stazione di Collarmele. Infatti, a seguito di accertamenti, è stato denunciato per furto aggravato un cittadino extracomunitario di origine marocchina, 43 enne, dimorante in Gioia dei Marsi.

A seguito di una attivazione per il furto presso una officina della frazione Venere di Pescina, immediatamente sul posto sono intervenuti equipaggi delle stazioni di Pescina e Collarmele impegnati, proprio in un mirato servizio di controllo del territorio per contrastare, in particolare i furti notturni in abitazioni e aziende.

Gli ignoti malfattori, che già avevano caricato su una autovettura parte della refurtiva, vistisi scoperti, si sono dileguati abbandonando l'autovettura utilizzata per commettere l'atto criminoso.

I Carabinieri intervenuti, oltre ad effettuare una immediata "battuta" in tutta l'area interessata finalizzata a rintracciare i fuggiaschi, hanno recuperato la refurtiva e hanno posto sotto sequestro l'autovettura utilizzata per commettere il furto che non risultava tra quelle da ricercare e anche in considerazione che non presentava segni di effrazione.

Il proprietario del mezzo, qualche ora dopo, si è presentato al Comando per presentare denuncia per il furto dello stesso, ma in conseguenza degli accertamenti esperiti si è proceduto, per quanto sopra indicato, al deferimento dell'uomo ponendo la sua "posizione" all'attenzione del Pubblico Ministero della Procura della Repubblica di Avezzano, dettagliatamente informato dell'accaduto.

Uno dei militari intervenuti, nel corso della battuta volta a rintracciare l'autore del furto, accidentalmente, è rimasto ferito a un piede riportando lesioni giudicate guaribili in circa 10 giorni.